



Club Alpino Italiano



La montagna che unisce



Sezione di Moncalieri

**SCHEDA GITA del: 27 – 28 luglio 2013**  
**ESCURSIONISMO: Lago di San Martino (2770 m) –**  
**Becca Traversiere (3337 m)**  
**(Val Grisenche)**

Partenza da	Usellieres
Quota di partenza	1788 m
Dislivello in salita	1° giorno 982 m – 2° giorno 1035 m
Cartografia	T.G.C. 1:50000 n. 3 Parco Nazionale del Gran Paradiso L'escursionista Editore 1:25000 n. 3 Valgrisenche – Val di Rhemes
Tempo di percorso/salita	1° giorno ore 3.30 – 2° giorno ore 3.30
Livello di difficoltà	1° giorno E – 2° giorno E
Equipaggiamento	Giacca a vento, pile, scarponi o pedule, zaino, pranzo al sacco, sacco lenzuolo, ecc.
Note	1° GIORNO. Defilato da qualunque rotta escursionistica, il più alto e vasto dei laghi di San Martino è una piacevole meta raggiungibile senza alcuna difficoltà. Gli altri laghetti indicati nelle carte alimentati dalle precipitazioni nevose sono prosciugati. Innumerevoli fioriture lungo tutta la salita. 2° GIORNO. La salita alla Becca Traversiere si snoda in uno splendido ambiente di alta quota ai piedi della Grand Sassièra, emblema della Valgrisenche. Il sentiero percorre vasti altopiani rocciosi al margine di ghiacciai imponenti in un vallone solenne ingentilito da qualche specchio d'acqua e una deliziosa flora alpina. Il panorama a 360° dalla vetta è spettacolare.

**Descrizione**

1° GIORNO – Dalla frazione di Usellieres si prosegue su una poderale vietata al transito veicolare. Al crocevia proseguire lungo la destra orografica del torrente nell'angusta valletta. Tra fioriture di epilobio e cadenti caseggiati si giunge ad un pianoro nelle vicinanze di un ponte dove la strada termina in vista dell'Alpe Saxe de Ponton sulla riva opposta a 2.030 mt. L'ampio sentiero si addentra nella rocciosa gola della Dora di Valgrisenche risalendo con qualche svolta tra ontani e fioriture di genziana maggiore, superato un laghetto si giunge al Rifugio Bezzi (mt 2.284). dopo una breve sosta e il deposito dei bagagli si imbecca un sentiero a sinistra che rimonta un ripido pendio erboso. Ad un bivio si tiene la sinistra e con un ampio tornante (sorgente quota 2.540) si giunge sopra la balza dove il sentiero si distende in direzione nord tra fioriture di stelle alpine. Superato il Fosso Mans ad un bivio si risale alla sinistra dell'impluvio e si raggiungono le distese erbose di Piani di Vaudet. Si sale ripidamente a sinistra tra numerosi ometti di pietra e all'altezza di una sella erbosa si scavalca il contrafforte Punta Bassac Nord – Mont Vaudet. Superato un laghetto prosciugato si risale il pendio in parte detritico tra varie fioriture e in breve si è al Lago di San Martino (mt 2.770). La discesa al Rifugio Bezzi si svolge lungo l'itinerario di salita.

2° GIORNO – Dal Rifugio Bezzi il sentiero si dirige verso la testata della valle a sinistra del torrente e dopo un falsopiano sale bruscamente. Oltrepassato un ponticello si superano emergenze rocciose dalle forme bizzarre, quindi una ripida salita a lato di un canalino e successivamente vari saliscendi per raggiungere un dosso erboso. Si prosegue sull'altopiano detritico tra la costiera Grande Traversiere – Punta Bassac Deré e il fondovalle occupato dal ghiacciaio di Vaudet, seguendo i numerosi ometti di pietra. Superato un torrentello e due laghetti di recente formazione si perviene ad uno sperone roccioso da cui un eccezionale belvedere sul gigantesco ghiacciaio di Glairèta. Si piega a sinistra tra rocce rotte che richiedono un po' di

attenzione e risalendo la vasta conoide sassosa si giunge al colle Bassac Deré (mt 3.082) dove fiorisce la Saxifraga Opposta. Dal colle su tracce di sentiero e per cresta si perviene alla Becca Traversiere (mt 3.337) ove è necessaria una sosta adeguata per godere lo splendido spettacolo a 360° delle cime circostanti. La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita.

*BUONA GITA A TUTTI*